



**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**Determina Dirigenziale N. 280 del 22/05/2019**

**PROPONENTE: UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**OGGETTO:** Attuazione Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”. Procedura negoziata per l’acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione. Provvedimenti. CIG. ZC4285339C.

---

**Oggetto:** Attuazione Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”. Procedura negoziata per l’acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione. Provvedimenti. CIG. ZC4285339C.

**Direttore UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**Premesso che**

- il Referente della UOC Medicina Legale, con nota del 11.12.2018, ha rappresentato la necessità di dare attuazione a quanto prescritto dalla Legge n. 130 del 30/03/2001, tenuto conto delle richieste di cremazione registrate nell’anno 2018 presso questa AORN, in numero di circa 100, ritenendo di prevedere un fabbisogno annuo medio dei prescritti Kit relativi alla suddetta pratica, pari a 100 unità (all.1);
- nella suddetta nota il Referente della UOC richiedente, ha fornito la descrizione della composizione del Kit;
- conseguentemente, si procedeva, pertanto, ad attivare procedura negoziata, ai sensi dell’art.36 del D.Lgs.50/16, fissando il criterio di aggiudicazione ai sensi dell’95 comma 4 lett.c) del D.Lgs 50/2016;
- con nota del 26.03.2019 prot.8280/U, e successiva nota del 01.04.2019 Prot.8812, venivano invitate a presentare offerta n.7 società specializzate nel settore, fissando quale data di scadenza per la presentazione delle offerte il 12.04.2019 ore 12:00;

**Considerato che**

- alla data di scadenza prescritta, entro l’orario previsto, faceva pervenire offerta la sola ditta P.P.& C. Srl, come si evince dal verbale n. 1 redatto in seduta pubblica in data 15.04.2019 (all.2);
- il seggio di gara, come da verbale n.1 del 15.04.19, verificata la conformità della documentazione presentata, ammetteva alle fasi successive di gara la Ditta P.P.& C. Srl;

**Preso atto che**

- successivamente, in data 23.04.2019, la documentazione tecnica presentata dalla Ditta veniva sottoposta al referente della UOC medicina Legale che riteneva i prodotti offerti rispondenti alla richiesta;
- in data 02.05.2019, giusta verbale n. 2, si riuniva il seggio di gara per dare luogo all’apertura dell’offerta economica, che dava quale risultato per la fornitura di n.100 KIT nella composizione richiesta il prezzo per singolo Kit pari ad €.34,00 per un totale della fornitura pari ad €.3.400,00 oltre IVA al 22% (all.3);

**Attestata**

la legittimità della presente proposta di determinazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

**DETERMINA**

1. di prendere atto delle risultanze dell’esperimento della procedura negoziata, ai sensi dell’art.36 del D.Lgs 50/2016, e, per l’effetto, di aggiudicare la fornitura di n.100 Kit Art. KK - 005 O per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione per la catena di custodia, al prezzo complessivo di €.3.400,00 oltre IVA al 22% ( €. 34,00 cad.), alla Ditta P.P.& C. Srl, con sede in Roma, alla Via della Giustiniana, 1120- 00189 RM, giusta offerta del 09.04.2019 Prot.FG/af/115-2019;

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA**  
**SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO**  
**DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

2. di imputare la spesa complessiva di €.4.148,00 iva inclusa, conto economico 5010107010, presidi Chirurgici, del corrente bilancio;
3. di inserire nel contratto la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto degli artt.92 e 100 del D.lgs 159/2011, qualora vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;
4. di pubblicare integralmente la presente determinazione;
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché, oltre che al proponente, al Direttore UOC Gestione Economico Finanziaria.

**IL DIRETTORE UOC PROVVEDITORATO  
ED ECONOMATO**  
dr.ssa Marisa Di Sano

\*11/12/2018 13.57-2018032513\*

All. 1



*Azienda Ospedaliera di Caserta  
“Sant’Anna e San Sebastiano”  
di rilievo nazionale e di alta specializzazione*  
Via Palasciano - 81100 Caserta (CE)  
Direttore Generale: Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

*U.O.C. Medicina Legale*  
Referente: Dott. Pasquale Giugliano

- Preg.mo sig. Direttore Sanitario
- Preg.mo sig. Direttore  
UOC Provveditorato ed Economato  
e.p.c.
- Preg.mo sig. Direttore Generale

Loro Sedi

**OGGETTO:** attuazione Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri” - acquisto kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione, nonché apparecchiature ed attrezzi per la catena di custodia.

Ai sensi della Legge 30 marzo 2001, n. 130, nonché in ossequio al DCA n. 59 del 24/11/2017, allegato alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, si rappresenta che il medico necroscopo, dopo aver concluso l’iter relativo alla realtà del decesso di cui al TU 285/90 e, quindi, escluso cause di decesso diverse da quelle naturali e per le quali è richiesta l’autorizzazione al nulla osta al seppellimento, previa richiesta di cremazione, procede alla precisa e puntuale identificazione della salma, compila la relativa modulistica e, in presenza di testimoni anch’essi identificati, procede, in ordine, al prelievo della mucosa buccale, degli annessi piliferi e, in caso di negatività dei suddetti, al prelievo ematico e/o dell’umor vitreo.

Tutta la documentazione relativa alla identificazione del defunto e dei testimoni dovrà essere consegnata, unitamente ai prelievi, al Responsabile aziendale della custodia, che provvederà ad assicurarne la conservazione in ambiente idoneo, a temperatura ambiente, per un periodo di dieci anni, in un luogo chiuso ed accessibile solo alle persone autorizzate.

Al fine di ottemperare a quanto innanzi, si ritiene dover porre in essere i seguenti adempimenti:

- 1) acquisto di kit per prelievo di cellule buccali, di kit di prelievo per il sangue, di buste sterili per la conservazione degli annessi piliferi, di kit conservazione prelievi, di micropipette e carta chromatografica con codice a barre e di plichi con sigilli antieffrazione e contrassegnati da apposito codice;
- 2) comunicazione al CUP del costo della prestazione pari ad € 59,16 (prelievo ai sensi della Legge 130/2001 e del DCA n. 59 del 24/11/2017);
- 3) istituzione registrazione informatizzata dei plichi contenenti i campioni biologici, da organizzare con modalità che consentano la tracciabilità delle operazioni effettuate dal personale addetto a garanzia della protezione dei dati;
- 4) istituzione del registro cartaceo, ove saranno riportati il numero progressivo, il talloncino con codice a barre, data ed ora del prelievo, dati del medico prelevatore ed i dati anagrafici del defunto;
- 5) individuazione dei locali idonei da dedicare alla repartazione ed alla custodia dei prelievi ed il personale addetto a garanzia della custodia (periodo di conservazione 10 anni);
- 6) trasmissione dei dati, annualmente ed entro il 31 gennaio dell’anno successivo, alla Consulta Regionale delle Attività Funerarie e Cimiteriali (Legge Regionale n. 12/2001);
- 7) formazione dei Medici Necroscopi e del Personale coinvolto.

*H. Sgarlucio*

**U.O.C Medicina Legale**  
Referente: Dott. Pasquale Giugliano

In merito al suddetto punto 1), si ribadisce che l'art. 3, lett. h), della citata Legge n. 130/2001 prevede l'obbligo per il medico necroscopo di raccogliere dal cadavere, e conservare per un periodo minimo di dieci anni, campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei, a prescindere dalla pratica funeraria prescelta, per eventuali indagini per causa di giustizia.

Al tal fine, si evidenzia la necessità dell'acquisto di appositi kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici riguardanti la pratica della cremazione, che possano assicurare la massima sicurezza all'antimanomissione, onde evitare azioni fraudolente e, quindi, la invalidazione delle procedure con il conseguente addebito di responsabilità.

Tenuto conto delle richieste di cremazione registrate nel corrente anno, si ritiene che il fabbisogno annuo medio di kit sia pari a n. 100 (cento) unità.

Tale kit deve essere composto da:

- busta di sicurezza antieffrazione, in polietilene (dim. 170x190 mm.), autosigillante con nastro di sicurezza antieffrazione, con codice a barre e numerico, a tenuta stagna (omologata per il trasporto dei campioni diagnostici UN 3373 normativa IATA IP650). La busta deve riportare stampato lo stesso codice a barre e numerico, identificativi del soggetto deceduto, che si trova sulle etichette autoadesive;
- n. 12 etichette adesive realizzate in carta patinata riportanti lo stesso codice a barre e numerico presente sulla busta di sicurezza antieffrazione, identificativo del soggetto deceduto;
- n. 2 membrane NUCLEIC-CARD con tampone per prelievo, per la conservazione del DNA da mucosa buccale;
- n. 1 bustina di carta per contenere le due membrane NUCLEIC-CARD riportante:
  - internamente, stampato, la scelta del tipo di campione (mucosa buccale);
  - esternamente, stampato, data, ora del prelievo, firma del testimone, medico prelevatore, dati anagrafici del defunto e spazio per apporre il sigillo antieffrazione;
- n. 1 pinzetta monouso in acciaio inox per prelievo di annessi piliferi;
- n. 1 foglio realizzato da una parte in carta e dall'altra in alluminio leggero (dim. 100x100 mm) ove posizionare il campione pilifero;
- n. 1 bustina di carta ove inserire il foglio di alluminio con il campione di annessi piliferi da conservare, riportante:
  - internamente, stampato, la scelta del tipo di campione (capelli, peli pubici, peli ascellari o altri peli sempre comprensivi di bulbi);
  - esternamente, stampato, data, ora del prelievo, firma del testimone, medico prelevatore, dati anagrafici del defunto e spazio per apporre il sigillo antieffrazione;
- n. 1 sacchetto per raccolta rifiuti biologici, BIOHAZARD (diametro 280x170 mm), trasparente, con chiusura minigrip;
- n. 1 salviettina disinsettante priva di etanolo;
- n. 1 bustina contenente Sali per contrastare l'umidità (essiccatore in bustina);
- n. 4 sigilli antieffrazione autoadesivi in grado di marchiare indebolibilmente la busta ove sono apposti in caso di tentata violazione, riportanti lo stesso codice a barre e numerico presente sulla busta di sicurezza antieffrazione;
- n. 1 bisturi monouso (misura n. 22);

Tutto il materiale componente il kit deve essere compreso in un'unica busta in polietilene, mentre quello relativo al prelievo dovrà avere le seguenti caratteristiche di durata:

- validità prima dell'utilizzo di almeno tre anni;
- durata della conservazione del campione biologico, in buone condizioni e a temperatura ambiente dal momento del prelievo per non meno di dieci anni;

*U.O.C Medicina Legale*  
Referente: Dott. Pasquale Giugliano

- documentazione attestante prove sperimentali di cui ai punti precedenti, che dovranno essere rilasciate all’atto della gara.

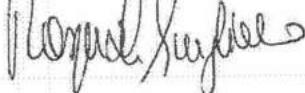
Dovrà, inoltre, essere fornita la documentazione relativa alla Certificazione della norma EN ISO 9001-2015, per le attività aventi come oggetto la progettazione ed assemblaggio di sistemi di massima sicurezza alla antimanomissione per le operazioni di prelievo e confezionamento di campioni, destinati alle analisi di laboratori nel settore relativo alle disposizioni in materia di cremazione.

Sarà necessario, altresì, per la garanzia della catena di custodia, l’acquisto di un apposito armadio di sicurezza antiallagamento per la conservazione dei kit ed un programma software relativo alla gestione ed archiviazione, nonché la predisposizione di corsi di formazione ed eventuali aggiornamenti per l’utilizzo del kit e della medesima catena di custodia.

Si sottolinea, infine, che il predetto DCA n. 59/2017 prevede, da parte del richiedente, il pagamento di una somma di € 59,16 per “le operazioni relative alla cremazione di cadaveri”.

Cordiali saluti.

Il Referente uoc medicina legale  
Dott. Pasquale Giugliano





**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

**DECRETO N. 59 DEL 24/11/2017**

**OGGETTO:** Attuazione "Legge 30 marzo 2001, n.130 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".  
(*Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xxii*)

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010, con cui il neo Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013, con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della regione Campania;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 con la quale sono stati nominati quale Commissario ad acta il dott. Joseph Polimeni e quale subcommissario ad acta il dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissoriale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.li.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xxii "periodica ricognizione e rimozione dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli Organi regionale e aziendali che risultassero di ostacolo alla piena attuazione del Piano di Rientro e dei successivi Programmi Operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espresse dai tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009";

#### RICHIAMATI

- il comma 80 dell'articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilito dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

#### RILEVATO CHE

- a) la Legge 30 marzo 2001, n° 130 ("Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri") disciplina la pratica funeraria della cremazione, nonché, nel rispetto della volontà del defunto, la dispersione delle ceneri;
- b) la Legge regionale 24 novembre 2001, n.12 ("Disciplina ed armonizzazione delle attività funerarie"), all'art. 6, comma 1, così dispone "I Comuni, anche in consorzio tra loro, concordano con le Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.), ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, la riorganizzazione dei Servizi di Polizia Mortuaria previsti dal D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. In particolare deve essere istituito un Servizio di Guardia Necroscopica e di osservazione tanatologica, funzionante 24 ore su 24 compresi i festivi. Detto servizio di guardia deve essere fornito di elettrocardiografo in conformità alle disposizioni normative sull'accertamento di morte di cui al D.P.R. n. 285/1990";
- c) la Circolare del Ministero della Salute del 30 maggio 2016 prot. n° 0014991 ("Applicazione dei principi statali contenuti nell'art. 3, comma 1, Legge 30 marzo 2001, n°130") demanda alle Regioni il compito di dare piena attuazione all'obbligo "per il medico necroscopo di raccogliere dal cadavere, e conservare per un periodo minimo di dieci anni, campioni di liquidi biologici ed annessi cutanei, a prescindere dalla pratica funeraria prescelta, per eventuali indagini per causa di giustizia", di cui all'art.3 comma1h) della legge n.130/2001 summenzionata;
- d) la Circolare del Ministero della Salute del 28 luglio 2016 n° 0022159 ("Integrazione circolare del Ministero della Salute del 30.05.2016: applicazione di principi statali contenuti nell'art. 3 comma 1, Legge 30 marzo 2001, n° 130") specifica che l'obbligo, di cui all'art.3 comma 1 h) della legge n. 130/2001 riguarda esclusivamente il caso di avvio della salma alla cremazione, ed enuncia che il medico necroscopo, assolti gli obblighi certificativi, in caso di cremazione della salma:
  - effettua dal cadavere il prelievo di annessi cutanei, comprensivi di bulbi piliferi, in zona nucleare o pubica;

- per il campionamento di liquidi biologici utilizza preferibilmente i filtri in carta per analisi o, in mancanza, procede al prelievo dei liquidi stessi disponendo idoneo stoccaggio;
- riporta i dati anagrafici del defunto, la data e la sede del prelievo, oltre al nominativo della persona che lo ha eseguito;

CONSIDERATO che

- a) con DCA n. 3/2011 è stato approvato il "Tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL (Area dell'Igiene Pubblica e della promozione della salute; Area degli Alimenti, Area dell'Igiene e Sicurezza negli Ambienti di lavoro) e Medicina Legale rese a richiesta e nell'interesse dei privati o Enti";
- b) il Gruppo Tecnico appositamente costituito presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ha elaborato ed approvato con verbale del 9.5.2017 il documento concernente le indicazioni operative sulle modalità di raccolta, stoccaggio e conservazione dei campioni biologici (Allegato A del presente atto) e il modulo di consenso ai prelievi (Allegato B del presente atto), in conformità alle nuove disposizioni sopra citate;
- c) il medesimo Gruppo Tecnico ha approvato con verbale del 2.8.2017 la stima dei costi da sostenere per la pratica funeraria della cremazione (Allegato "C" del presente atto);

RITENUTO

- a) di dover adeguare l'attuale quadro provvidenziale regionale alle sopravvenute disposizioni statali in materia ;
- b) di disporre, a tal fine, che ciascuna ASL:
  - b.1 garantisca la guardia necroscopica e di osservazione tanatologica funzionante 24 ore su 24, compresi i festivi, in conformità alle disposizioni normative sull'accertamento di morte di cui al D.P.R. n. 285/1990 e alla L.R. n. 12 del 24.11.2001 e affidandone l'organizzazione all'Area di Coordinamento della Medicina Legale aziendale;
  - b.2 provveda al campionamento e alla custodia dei prelievi previsti dalla vigente normativa con le modalità indicate nelle indicazioni operative, allegato "A" del presente Atto;
  - b.3 effettui il monitoraggio del ricorso alla pratica funeraria della cremazione attraverso un registro aziendale i cui dati dovranno essere trasmessi, annualmente ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo dalla pubblicazione del presente atto, alla "Consulta Regionale delle Attività Funerarie e Cimiteriali", (Legge Regionale n.12/2001);
  - b.4 assicuri la formazione dei Medici Necroscopi e del Personale coinvolto, secondo quanto indicato nelle indicazioni operative, allegato "A";
  - b.5 assicuri che i medici necroscopi, assolti gli obblighi certificativi, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, in caso di avvio della salma alla cremazione faranno compilare l'apposito modulo di consenso ai prelievi ai sensi della Legge n.130/2001 parte integrante del presente atto (all. "B");
  - c. di porre a carico dei richiedenti la prestazione economica da accreditare alla Tesoreria delle AA.SS.LL., nella misura determinata dall'allegato "B";
  - d. di integrare l'allegato "A" del D.C.A. n. 3 del 3/1/2011, avente ad oggetto "Adozione del tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti della AA.SS.LL. (Area dell'Igiene Pubblica e della Promozione della Salute; Area degli Alimenti, Area dell'Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro) e Medicina Legale rese a richiesta e nell'interesse di privati o Enti. Rif. lett. p) deliberazione 23/4/2010", aggiungendo il punto 23 bis con il seguente contenuto "operazioni relative alla cremazione di cadaveri € 59,16";

VISTE

- a) la Legge Regionale 9 ottobre 2006, n.20 "Regolamento per la cremazione dei defunti e di loro resti, affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione";
- b) la Legge Regionale 25 luglio 2013, n.7 "Modifiche alla Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 12";

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

## DECRETA

a) di **DISPORRE** che ciascuna Azienda Sanitaria Locale:

- a1.garantisca la guardia necroscopica e di osservazione tanatologica funzionante 24 ore su 24, compresi i festivi, in conformità alle disposizioni normative sull'accertamento di morte di cui al D.P.R. n. 285/1990 e alla L.R. n. 12 del 24.11.2001 e affidandone l'organizzazione all'Area di Coordinamento della Medicina Legale aziendale;
- a2.provveda al campionamento e alla custodia dei prelievi previsti dalla vigente normativa con le modalità indicate nelle indicazioni operative, allegato "A" del presente Atto;
- a3.effettui il monitoraggio del ricorso alla pratica funeraria della cremazione attraverso un registro aziendale i cui dati dovranno essere trasmessi, annualmente ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo dalla pubblicazione del presente atto, alla "Consulta Regionale delle Attività Funerarie e Cimiteriali", (Legge Regionale n.12/2001);
- a4.assicuri la formazione dei Medici Necroscopi e del Personale coinvolto, secondo quanto indicato nelle indicazioni operative, allegato "A";
- a5. assicuri che i medici necroscopi, assolti gli obblighi certificativi, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, in caso di avvio della salma alla cremazione faranno compilare l'apposito modulo di consenso ai prelievi ai sensi della Legge n.130/2001 parte integrante del presente atto (all. "B");

- b) di **PORRE A CARICO** dei richiedenti la prestazione economica da accreditare alla Tesoreria delle AA.SS.LL., nella misura determinata dall'allegato "B";
- c) di **INTEGRARE** l'allegato "A" del D.C.A. n. 3 del 3/1/2011, avente ad oggetto "Adozione del tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti della AA.SS.LL. (Area dell'Igiene Pubblica e della Promozione della Salute; Area degli Alimenti, Area dell'Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro) e Medicina Legale rese a richiesta e nell'interesse di privati o Enti. Rif. lett. p) deliberazione 23/4/2010", aggiungendo il punto 23 bis con il seguente contenuto "operazioni relative alla cremazione di cadaveri € 59,16";
- d) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancati, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
- e) di **INVIARE** il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

*Il Direttore Generale  
per la Tutela della Salute  
Avv. Antonio Postiglione*

*Il Sub Commissario ad Acta  
Dott. Claudio D'Amario*

DE LUCA

**ALLEGATO A**  
**Indicazioni operative****ATTUAZIONE "LEGGE 30 MARZO 2001, N° 130 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREMAZIONE  
E DISPERSIONE DELLE CENERI"**

Il presente atto di indirizzo disciplina le modalità operative per i prelievi, a scopi di giustizia, cui sottoporre i soggetti da avviare alla pratica funeraria della cremazione.

a) I soggetti per i quali viene richiesta la pratica funeraria della cremazione devono essere sottoposti ai prelievi di cui all'art. 3 lett. h della legge n° 130 del 2001 mediante:

1. *Due campioni di mucosa buccale, allo scopo di consentire l'eventuale tipizzazione del DNA;*
2. *Annessi piliferi (capelli, peli ascellari o pubici) comprensivi di bulbi*
3. *Eventuale prelievo ematico e/o umor vitreo o anche in caso di negatività del prelievo del punto 1).*

b) Il medico necroscopo, dopo aver concluso l'iter relativo alla realtà del decesso di cui al TU 285/90 e, quindi, escluso cause di decesso diverse da quelle naturali e per le quali è richiesta l'autorizzazione al nulla osta al seppellimento, previa richiesta di cremazione, procede alla precisa e puntuale identificazione della salma, compila la relativa modulistica (allegato B) ed in presenza di testimoni, anch'essi identificati, procede, in ordine, al prelievo della mucosa buccale, degli annessi piliferi ed in caso di negatività al prelievo ematico, e/o umor vitreo. Tutta la documentazione relativa all'identificazione del defunto e dei testimoni dovrà essere consegnata, unitamente, ai prelievi al Responsabile Aziendale della custodia.

c) Il medico prelevatore dovrà essere un Medico Necroscopo Specialista in Medicina Legale o in sua assenza altro medico afferente alle Unità Operative di Medicina Legale e debitamente formato.

d) Il medico necroscopo dovrà utilizzare per il prelievo uno specifico Kit composto da:

- Telo monouso di carta di larghe dimensioni come appoggio;
- Siringhe sterili normali e con ago anestesiologico;
- Guanti in lattice o nitrile monouso;
- Mascherina;
- Disinfettante
- Pinza chirurgica ed anatomica

- Un paio di forbici
- Bisturi sterili con lame monouso
- 2 Provette sterili con anticoagulante EDTA
- Tamponi sterili SWAB
- 6 Card per la conservazione dei prelievi di cui due per la mucosa buccale, 2 per l'umor vitreo e due per il sangue. Queste ultime saranno trattate dal Responsabile Aziendale addetto alla conservazione e custodia dei campioni .
- Busta sterile per la conservazione degli annessi piliferi
- Kit conservazione prelievi.

e) I campioni biologici di cui alla lettera a) sono prelevati secondo le seguenti modalità:

- 1) *il Medico Necroscopo indosserà i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) ogni qualvolta procederà ad un prelievo;*
- 2) *il prelievo della mucosa buccale sarà effettuato tramite un tampone orale a secco che viene strofinato sulla parte interna della guancia ovvero sulle gengive per un tempo adeguato;*
- 3) *il materiale prelevato sarà trasferito su apposita card che consentirà la verifica dell'idoneità del prelievo mediante viraggio del colore;*
- 4) *ogni campione biologico sarà posto in un contenitore separato costituito da busta antieffrazione con codice identificativo a barre;*
- 5) *il prelievo degli annessi piliferi (capelli, peli ascellari o pubici) sarà effettuato per quanto possibile completo di bulbo;*
- 6) *il prelievo dell'umor vitreo dovrà essere eseguito sul canto laterale destro o sinistro dell'occhio con siringa sterile; l'ago dovrà penetrare per pochi millimetri nella camera dell'occhio per aspirare pochi cc di liquido; il prelievo di umor vitreo verrà posto su apposita card e conservato con le medesime modalità del tampone buccale;*
- 7) *il Medico Necroscopo procederà al prelievo di liquido ematico direttamente dalle cavità cardiache mediante apposita siringa o, nei casi di difficoltà tecnica, a livello delle femorali o dei vasi del collo;*
- 8) *il prelievo ematico verrà posto nelle provette con EDTA e preferibilmente consegnato entro 3 ore al Responsabile aziendale della conservazione che provvederà a trasferirlo sulle card e potrà avvalersi di personale a disposizione del Servizio di Medicina Legale assicurando l'integrità del plico stesso e la sua tracciabilità.*

- 9) *Su ciascuno dei campioni è apposta l'etichetta con identico codice a barre che deve contenere, in formato leggibile le caratteristiche del prelievo.*
- f) Il Responsabile della conservazione utilizzando delle micropipette dovrà, dopo aver indossato i DPI, provvedere al passaggio del sangue sulla carta chromatografica e dopo aver atteso i tempi per l'essiccazione del campione dovrà provvedere alla custodia dello stesso;
- g) La carta chromatografica consentirà, attraverso la lettura ottica del codice a barre, di identificare il campione, che sarà trascritto nell'apposito registro;
- h) Le carte chromatografiche dovranno essere custodite in un ambiente idoneo, a temperatura ambiente per 10 anni, in un luogo chiuso e accessibile solo alle persone autorizzate;
- i) Sia i tamponi sterili SWAB che le card saranno inserite in un unico plico chiuso con sigillo antieffrazione e contrassegnato da apposito codice, anche se non utilizzate. Nello stesso plico dovrà essere allegato il modulo di cui all'allegato "B".
- j) La registrazione informatizzata del plico contenente i campioni biologici è organizzata con modalità che consentano la tracciabilità delle operazioni effettuate dal personale addetto a garanzia della protezione dei dati;
- k) Il codice a barre posto sul plico contenente i campioni debitamente firmati dal prelevatore e con annotata l'ora del prelievo sarà riportato anche in forma cartacea nel registro aziendale dove verranno riportati: il numero progressivo, talloncino con codice a barre, data e ora del prelievo, dati del medico prelevatore ed i dati anagrafici del defunto. Si precisa che sul plico dovrà essere apposto il numero progressivo di cui al registro cartaceo.
- l) Il flusso del campione biologico, dal momento della custodia è gestito attraverso una procedura informatizzata, riservata ai soli operatori autorizzati mediante una procedura di autenticazione e autorizzazione.
- m) Ogni Azienda dovrà provvedere ad individuare i locali idonei da dedicare esclusivamente alla repertazione ed alla custodia dei prelievi ed il personale addetto a garanzia della custodia;
- n) Al termine del periodo di conservazione di 10 anni i campioni verranno distrutti con le modalità utilizzate per i materiali biologici avendo cura di assicurare l'impossibilità di ricondurre le generalità del defunto al campione distrutto.
- o) Le modalità di prelievo dei campioni e di consegna saranno i medesimi per gli accertamenti presso gli Ospedali.

- p) Il plico potrà essere aperto e, quindi, elaborato solo su disposizione dell'Autorità Giudiziaria e per scopi di giustizia. La relativa richiesta verrà regolarmente annotata e custodita nel registro.
- q) I medici prelevatori dovranno essere preliminarmente sottoposti a prelivo della mucosa buccale che sarà conservato su apposita card e potrà essere distrutto dieci anni dopo la cessazione dal servizio del medico prelevatore. L'estrazione del DNA per l'individuazione del medico prelevatore previa consegna della Card, potrà avvenire solo su disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Le card verranno custodite in locali idonei alla conservazione e custodia dei prelievi in apposita teca chiusa, accessibile solo a personale prescelto ed indicato.

ALLEGATO B  
MODULO CONSENSO AI PRELIEVI AI SENSI DELLA LEGGE 130/01

Il sottoscritto nato a il e residente a  
alla via identificato mediante C.I.  n° n° rilasciato da

in qualità di  
richiede il ricorso alla pratica funeraria della Cremazione

AUTORIZZA

Il Medico Necroscopo

- Azienda Sanitaria Locale .....  
 Presidio Ospedaliero .....  
 Azienda Ospedaliera .....  
 Casa di Cura .....

ad eseguire i prelievi così come disposto a norma dell'art. 3, comma 1, legge 30 marzo 2001 n. 130 "l'obbligo per il medico necroscopo di raccogliere dal cadavere e conservare per un periodo minimo di dieci anni, campioni di liquidi biologici" sul cadavere di

nato a il  
residente a alla via rilasciata da  
identificato mediante CI/PA n° il e deceduto il alle ore

I prelievi verranno eseguiti secondo i criteri stabiliti negli Atti di indirizzo della Regione Campania dopo che il Medico Necroscopo tra le 15 e le 30 ore dal decesso abbia rilasciato il certificato necroscopico, che esclude cause di morte diverse da quelle naturali, e autorizza il seppellimento della salma. Eseguiti i prelievi nel luogo di accertamento necroscopico, garantita la catena di custodia, sarà cura dell'ASL competente per territorio la custodia per almeno 10 anni.

II Sig

- Acconsente al prelievo  
 Non acconsente al prelievo

— 1 —

*firma del richiedente*

**N.B. Non acconsentire al prelievo NON consente di ottenere il nulla osta alla pratica funeraria della cremazione.**

I prelievi sono stati eseguiti il giorno **in** alla Via **alle ore**

Il Medico Necroscopoco  
Dott.....  
(timbro e firma del medico)

Verbale Tavolo Tecnico  
AA.SS.LL./REGIONE  
Incontro del 2 agosto 2017

Partecipanti al Tavolo Tecnico:

ASL Avellino Dr. Dario Moschetti (assente giustificato)  
ASL Benevento Dr.ssa Ida Rossi (assente giustificata)  
ASL Napoli 1 Centro Dr. Flavio Iannucci  
ASL Napoli 2 Nord Dr.ssa Lucia Di Costanzo  
ASL Napoli 3 Sud Dr. Mattia La Rana – Dr. Maurizio Saliva  
ASL Caserta Dr. Eduardo Giordano  
ASL Salerno Dr. Luigi Mastrangelo

La funzionario Giuseppina Lauritano

In data odierna, si è tenuto presso la "Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" un incontro tra i referenti della Medicina Legale AA.SS.LL., e la Regione, con all'ordine del giorno:

- Valutazione e approvazione "tariffa" per il prelievo ai sensi della Legge 130/2001.

Si apre la seduta alle ore 10,30 e si prende visione della documentazione esplicativa dei costi da sostenere per la pratica funeraria della cremazione.

Il dott. Saliva, su mandato dei partecipanti al Tavolo Tecnico, porta in visione la documentazione relativa alle indagini di mercato effettuate e della normativa per i prelievi su cadavere disposti dalla legge 130/01.

Relativamente al costo dei Kit si è tenuto conto delle stime fornite da un'unica azienda produttrice (Copan), in quanto le altre (Whatman – Sigma Aldrich) seppur contattate, hanno invitato a rivolgersi ai fornitori di zona che hanno prezzi superiori rispetto a quelli dell'Azienda produttrice.

All'esito di quanto detto devono individuarsi i costi come di seguito specificati:

- € 15,00 per il Kit di prelievo cellule buccali ( 2 sistemi di prelievo per busta );
  - € 10,00 per il Kit di prelievo per il sangue o umor vitreo ( 2 Card per busta );
- A tanto devono aggiungersi
- € 34,16 da versare all'Azienda Sanitaria Locale quale compartecipazione per prestazione conto terzi in analogia a quanto previsto nel cod. 32C del tariffario del Decreto Direttoriale n. 03 del 03.01.11 della Regione Campania.

a futura e puntuale disciplina sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi di assistenza sanitaria.

Pertanto, la prestazione economica risulta pari a € 59,16 e che dovrà essere corrisposta all'Azienda Sanitaria Locale, per il prelievo ai sensi della Legge 130/2001, in quanto prestazione al di fuori da quelli previsti dai LEA.

**OGGETTO: Procedura negoziata per l'acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici relativi alla pratica della cremazione nonché apparecchiature ed attrezzature per la catena di custodia**

**VERBALE n. 1 Seduta Pubblica del 15/04/2019**

In data 15.04.2019, alle ore 14.25 presso gli Uffici della UOC Provveditorato-Economato di questa AORN ubicati al piano 1° di via Palasciano, Caserta, si costituisce in seduta pubblica il Seggio di gara composta come segue:

- Dr.ssa Marisa Di Sano – Direttore UOC Provveditorato ed Economato;
- Dr.ssa Tiziana Simone - Dirigente Amm.vo UOC Provveditorato, teste;
- Sig.ra Caporale Teresa - Funzionario Amm.vo UOC Provveditorato, teste;
- Tosto Antonio - Assistente Amm.vo UOC Provveditorato ed Economato Segretario verbalizzante;

Per la ditta P, P & C S.R.L. è presente il sig. giusta delega/ procura agli atti

**Premesso che**

- Con lettera invito del 21.03.19 è stata richiesta offerta per i kit in oggetto a n. 7 ditte entro il termine di scadenza fissato alle ore 12.00 del 12.04.19;
- Entro il predetto termine di scadenza è pervenuta n.1 offerta da parte della Ditta P, P & C. S.R.L.

Gli atti della gara sono stati medio tempore custoditi nell'armadio blindato n.1 ubicato nella Direzione della UOC Provveditorato;

Tutto ciò premesso si dichiara aperta la seduta.

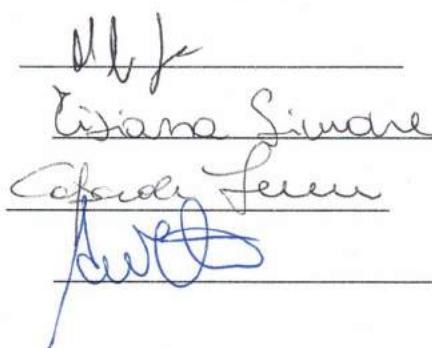
Si procede alla apertura del plico contenente l'offerta amministrativa e l'offerta economica e alla apertura della busta contenente l'offerta amministrativa.

- La Ditta viene ammessa alle successive fasi di gara.
- La documentazione tecnica verrà sottoposta al Richiedente per la verifica di conformità

La seduta viene chiusa alle ore 14.40.

Del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

- Dr.ssa Marisa Di Sano
- Dr.ssa Tiziana Simone
- Sig.ra Teresa Caporale
- Sig. Antonio Tosto





**OGGETTO:** Procedura negoziata per l'acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione, nonché apparecchiature ed attrezzature per la catena di custodia.

**VERBALE SEDUTA PUBBLICA n.2 del 02.05.2019**

In data 02.05.2019, alle ore 10:40 presso gli Uffici della UOC Provveditorato-Economato di questa AORN ubicati al piano 1° AORN di via Palasciano, Caserta, si costituisce in seduta pubblica il Seggio di gara composto come segue:

- Dott.ssa Marisa Di Sano - Direttore UOC Provveditorato ed Economato;
- Dott.ssa Paola della Sala - Collaboratore Amm.vo UOC Provveditorato, teste;
- Sig.ra Teresa Caporale - Collaboratore Amm.vo UOC Provveditorato, teste;
- Sig.ra Luisa Lucchini Collaboratore Amm.vo UOC Provveditorato - Segretario verbalizzante;

E' presente per la Società P.P& C S.R.L. I il Sig. Massimo Francesco (senza delega);

**Premesso che**

- Nella seduta del 15.04.2019 giusta verbale n. 1, si riuniva il Seggio di gara per procedere all'apertura della documentazione amministrativa presentata dalla unica Società partecipante;
- Che dopo la verifica della documentazione presenta, risultata la stessa in regola, la società veniva ammessa alle fasi successive di gara;
- Che in data 23.04.2019 la documentazione tecnica, veniva sottoposta al Referente della U.O.C Medicina Legale che riteneva i prodotti offerti rispondenti alla richiesta;
- con Pec del 29.04.2019, è stata comunicata al partecipante alla procedura la data di apertura della offerta economica;
- Gli atti di gara sono stati conservati medio tempore nella cassaforte n. due ubicata nella sede della UOC Provveditorato;

Tanto premesso si dichiara aperta la seduta.

I Componenti il Seggio di gara come sopra costituito procedono quindi all'apertura dell'offerta economica che da il seguente risultato:

N. 100 KIT prezzo offerto per singolo KIT nella composizione richiesta €. 34,00 per un totale di €. 3.400,00 oltre IVA al 22 %.

La seduta viene chiusa alle ore 11:20

Del che è verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa Marisa Di Sano
- Dott.ssa Paola della Sala
- Sig.ra Teresa Caporale
- Sig.ra Luisa Lucchini

Marisa Di Sano  
Paola della Sala  
Teresa Caporale  
Luisa Lucchini





P.P.&C. s.r.l.

Progettazione, Produzione & Commercio s.r.l.



Dasa-Rägister  
EN ISO 9001:2008  
IQ-0406-12  
**SINCERT**

P.P.&C. Progettazione, Produzione e Commercio S.r.l.

Via della Giustiniana, 1120 – 00189 Roma

P.IVA/C.F. 05230141003

Capitale Sociale: € 100.000,00 i.v.

Tel. 06 30356770 – Fax 06 30362926

Mobile 338 6917070

e-mail: info@ppec.it

PEC: infoppec@legalmail.it

sito web: [www.catenadicustodia.info](http://www.catenadicustodia.info)

Spett.le AORN  
“S. ANNA E S. SEBASTIANO”  
Via Palasciano, s.n.c.  
81100 Caserta (CE)

Prot. FG/af/115-2019

Roma, li 09/04/2019

**Oggetto: Offerta – Attuazione Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri” – procedura Negoziate per l’acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione, nonché apparecchiature ed attrezzature per la catena di custodia.**

Con riferimento alla Vostra richiesta Prot. n. 0008812/U del 01/04/2019, trasmettiamo la nostra migliore offerta per il prodotto di seguito descritto:

N°100 Art. **KK-005-O** - Kit per prelievo, il confezionamento e la conservazione di campioni biologici sui cadaveri destinati alla cremazione:

Busta in polietilene termosaldata contenente:

- N°1 Busta di sicurezza all’antimanomissione (dim. 170 x 190 mm) realizzata in p.e. con chiusura a colla di colore blu di massima sicurezza, a tenuta stagna, omologata per il trasporto dei campioni diagnostici UN3373 “normativa IATA IP650”, con tasca porta documenti sul retro. La busta riporta stampato lo **stesso codice a barre e numero**, identificativi del soggetto deceduto, che si trova sulle etichette autoadesive e sigilli antiviolazione.
- N°12 etichette realizzate in carta **ultradistruttibile** di colore bianco, riportanti lo stesso **codice a barre e numero** presente sulla **busta di sicurezza antieffrazione**, identificativo del soggetto deceduto, da applicare sulle Card (sangue/saliva).
- N°2 Card per il prelievo e la conservazione del DNA da mucosa buccale comprensivo di tampone (**40U031D**).

*th NL → CT*



- N°1 busta di carta (busta chiusa dim. 150 x 90 mm) dove inserire la card (**mucosa buccale**), personalizzata, stampata e riportante:
  - Internamente, la scelta del tipo di campione (mucosa buccale);
  - Esteriormente; data, ora del prelievo, firma del Testimone, Medico prelevatore, dati anagrafici del defunto e lo spazio predisposto per apporre il sigillo antiviolazione.
- N°1 Pinzetta monouso in acciaio inox per prelievo di annessi piliferi;
- N°1 foglio realizzato: da una parte in carta e dall'altra in alluminio leggero (dim. 100 x 100 mm) ove posizionare il campione pilifero prelevato.
- N°1 busta di carta (busta chiusa dim. 150 x 90 mm) dove inserire il campione di annessi **piliferi**, personalizzata, stampata e riportante:
  - Internamente, la scelta del tipo di campione (capelli, peli pubici e peli ascellari comprensivi di bulbi);
  - Esteriormente; data, ora del prelievo, firma del Testimone, medico prelevatore, dati anagrafici del defunto e lo spazio predisposto per apporre il sigillo antiviolazione.
- N°1 Busta BIOHAZARD per raccolta rifiuti biologici, trasparente con logo “rischio biologico” sovrainpresso, (dim. 280x170 mm) con tasca porta documenti esterna, con chiusura minigrip;
- N°1 Salviettina disinfettante priva di etanolo;
- N°1 bustina contenenti Sali per contrastare l'umidità (essiccatore in bustina);
- N°4 sigilli antiviolazione (dim. 60 x 40 mm) opachi, realizzati in poliestere scrivibile con qualsiasi tipo di penna (anche a biro), con stampato lo stesso **codice a barre e numero** presente sulla busta di sicurezza antieffrazione e il riferimento dell'Azienda Sanitaria;
- N°1 Bisturi monouso (misura n.22);

Prezzo di Listino: € 40,00 cad.

Sconto a Voi Praticato: 15 %

**Prezzo Scontato € 34,00 (EURO TRENTAQUATTRO/00) cad. + IVA**

**Total Fornitura € 3.400,00 (EURO TREMILAQUATTROCENTO/00) + IVA**

- Costi: escluso IVA (22%);
- Validità dell'offerta: 180 gg. data presentazione;
- Tempi di consegna: 14 settimane dall'ordine salvo il meglio;
- Pagamento: tramite B.B. a 60 gg. d.f.

CK  
UL DS



Al fine di consentire a questa Struttura di richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) si trasmette la seguente documentazione:

- N°5 dipendenti della Società;
- Numero posizione I.N.P.S. 7040489149 sede di Roma Flaminio;
- Numero posizione I.N.A.I.L. 5244329 sede di Roma Nomentano.

Fiore Alessandro nato a Roma (RM) il 17.12.1975 e residente a Roma (RM) in Via Cassia n. 1280, C. F. FRILSN75T17H501D, in qualità di Amministratore Unico della società "P. P. & C. Progettazione Produzione e Commercio Srl" (società a responsabilità limitata) con sede in Roma (RM) Via della Giustiniana n. 1120, C. F. e P. I. 05230141003.

Distinti Saluti

**P.P. & C. s.r.l.**  
Progettazione, Produzione & Commercio  
00189 Roma - Via della Giustiniana, 1120  
Tel. 06.30356770 - Fax 06.30362926  
C.C.I.A.A. Roma - REA 868576 - Reg. Imp. di Roma 201598/997  
C.F. & IVA 05230141003

**P.P.&C. Progettazione, Produzione e Commercio S.r.l.**

(Arch. Alessandro Fiore)

rt ck  
DS





**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**DETERMINA DIRIGENZIALE**

**PARERE CONTABILE**

Registro Autorizzazioni n°:		del	
Budget Economico:	2019		
Codice Conto:	5010107010		
Descrizione:	<b>DISPOSITIVI MEDICI</b>		
Presente Autorizzazione:	€4.148,00	n°	SUB
Registro Autorizzazioni n°:		del	
Budget Economico:			
Codice Conto:			
Descrizione:			
Presente Autorizzazione:	€0,00	n°	SUB
Registro Autorizzazioni n°:		del	
Budget Economico:			
Codice Conto:			
Descrizione:			
Presente Autorizzazione:	€0,00	n°	SUB

Caserta, li 21/05/2019

UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA  
CHIANESE EDUARDO



**REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA  
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO  
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

**Determina Dirigenziale N. 280 del 22/05/2019**

**PROPONENTE: UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

**OGGETTO:** Attuazione Legge 30 marzo 2001, n. 130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”. Procedura negoziata per l’acquisto di kit per prelievo, confezionamento e conservazione di campioni biologici, relativi alla pratica della cremazione. Provvedimenti. CIG. ZC4285339C.

In pubblicazione dal 22/05/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

**Atto immediatamente esecutivo**

**UOC AFFARI GENERALI**

**Direttore Eduardo Chianese**

***Elenco firmatari***

*Di Sano Marisa - UOC PROVVEDITORATO ED ECONOMATO*

*Eduardo Chianese - UOC GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA*

*Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Angela Cervizzi*